



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Via Rosmini, n. 5/b – 38066 Riva del Garda (TN)
P. IVA e C.F. 02190130225 - www.altogardaeledro.tn.it

Servizio socio assistenziale

Tel.: 0464 571729-571755

e-mail: sociale@altogardaeledro.tn.it

PEC: info@pec.altogardaeledro.tn.it

Responsabile del Servizio Socio Assistenziale:

Dott.ssa Costanza Fedrigotti

*Numero e data di protocollo indicati
nella segnatura allegata alla trasmissione dell'atto*

AVVISO PUBBLICO PER L'ISCRIZIONE AD ELENCHI APERTI DI SOGGETTI PRESTATORI ACCREDITATI PER L'AFFIDAMENTO ATTRAVERSO BUONI DI SERVIZIO (L.P. 27 luglio 2007 n.13 art. 22, co.3, lett.b) DEI SERVIZI DI:

- 1. ASSISTENZA DOMICILIARE E DI CONTESTO (comprensivo del servizio accessorio di lavanderia);**
- 2. RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE CUP C44H2200047006;**
- 3. DIMISSIONI PROTETTE CUP C44H2200047006;**

A FAVORE DI CITTADINI RESIDENTI NEI COMUNI DELLA COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO.

Pubblicato sul sito istituzionale della Comunità Alto Garda e Ledro <https://altogardaeledro.tn.it>

PREMESSA

1. La legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento), in armonia con i valori della Costituzione e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e nel rispetto dei livelli essenziali previsti dalla normativa nazionale, definisce il sistema delle politiche sociali nella provincia di Trento e ne disciplina l'organizzazione dei relativi servizi socio assistenziali.
2. L'art. 22, co. 3, lett. b) della L.P. 13/2007 sopracitata stabilisce che "Gli interventi socio-assistenziali sono realizzati con le seguenti modalità"..."b) corresponsione di tariffe, anche mediante buoni di servizio, ai soggetti accreditati, secondo modalità non discriminatorie".
3. Il sistema di accreditamento provinciale previsto nell'art. 20, co.1 della L.P. 13/2007, in quanto sistema atto ad accertare in capo al richiedente requisiti di qualità ed attitudine ad intervenire in modo personalizzato, flessibile e coerente con le linee della programmazione sociale, costituisce titolo necessario per ottenere l'affidamento di servizi concernenti interventi socio-assistenziali sul territorio provinciale.
4. Le Linee Guida in materia di gestione degli interventi socio-assistenziali tramite corresponsione di rette, tariffe o voucher ai soggetti accreditati nella provincia di Trento, approvate con deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 174 del 7 Febbraio 2020 prevedono l'istituzione di una pluralità di elenchi specifici per singoli servizi da parte degli enti



affidanti con requisiti di iscrizione personalizzati al territorio di riferimento, andando a costituire un “accreditamento di secondo livello”.

5. Con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg (Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 - “Politiche sociali nella provincia di Trento” in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale), di seguito Regolamento, sono state disciplinate le modalità e i requisiti per ottenere l’accreditamento e per poter svolgere, tra il resto, servizi riferiti all’aggregazione funzionale età anziana - ambito domiciliare e di contesto.
6. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 173 del 7 febbraio 2020 modificata con deliberazione della Giunta provinciale n. 604 del 06 aprile 2023, è stato approvato il Catalogo dei servizi socio-assistenziali, di seguito Catalogo, ai sensi dell’art. 3 del Regolamento, contenente, tra il resto, gli standard minimi per ciascun servizio ivi descritto, in attuazione dell’art. 9, comma 1, lett. b) del Regolamento.
7. Per buono di servizio in forma tariffaria, ai sensi dell’allegato D) della deliberazione Giunta provinciale n. 174 sopra citata, si intende un’attribuzione indiretta di un sostegno economico agli utenti presi in carico dal Servizio socio assistenziale della Comunità Alto Garda e Ledro per il pagamento di servizi. L’attribuzione è indiretta in quanto è l’Ente pubblico a surrogarsi nei loro confronti per il pagamento al Soggetto prestatore. La scelta del Soggetto prestatore tra gli iscritti negli Elenchi è in capo all’utente con la mediazione dell’Assistente Sociale titolare della presa in carico.
8. La creazione di Elenchi aperti di Soggetti prestatori accreditati per servizi di assistenza domiciliare e di contesto, dimissioni protette, nonché rafforzamento dei servizi di assistenza domiciliare a favore di persone anziane ed in situazione di fragilità, residenti nell’ambito territoriale della Comunità Alto Garda e Ledro è pertanto il presupposto indispensabile per affidare tali servizi mediante l’utilizzo di buoni di servizio.
9. Le Linee Guida sopra richiamate introducono un sistema attraverso cui l’Ente pubblico non affida all’esterno l’intera gestione di un servizio, ma, attraverso la preselezione garantita dall’accreditamento a livello provinciale e a livello locale in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale, indica i soggetti ritenuti più idonei ad assicurare determinati standard di gestione e di offerta dei servizi sociali in favore delle persone che ha in carico al quale spetta la scelta del soggetto erogatore del servizio presso cui spendere il proprio buono di servizio e la possibilità di esercitare un controllo diffuso della qualità del servizio fruito.
10. Viste le deliberazioni della Giunta provinciale:
 - n. 911 di data 28/5/2021 avente ad oggetto “Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017”, che definisce le linee di indirizzo e coordinamento per l’esercizio delle funzioni socio assistenziali da parte degli enti locali;
 - n. 347 di data 11/3/2022 avente ad oggetto “Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10, comma 1, lett. b), n. 5) e commi 3, 4 e 5. Disciplina delle modalità per la redazione della proposta di programma sociale provinciale per stralci e relativa durata. Individuazione degli indirizzi generali per le politiche tariffarie e per la determinazione dei corrispettivi per i servizi: approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante “Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali”, che definisce gli indirizzi e i vincoli generali per le politiche tariffarie, volti a promuovere l’uniformità delle tariffe



nonché i vincoli relativi alla “determinazione dei corrispettivi per i servizi erogati dai soggetti accreditati”, di cui all’art. 10, comma 1, lett. b), n. 5) della L.P. 13/2007;
- n. 1838 di data 15/11/2024 avente ad oggetto:”Approvazione del “Documento di Sintesi del sotto-tavolo appalti di servizi socio assistenziali – giugno 2024”.

11. Lo Stato, in funzione della sua competenza legislativa esclusiva in materia di “determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale” sancita dall’art. 117 della Costituzione, attraverso l’apposito organismo di coordinamento del sistema degli interventi e dei servizi sociali istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ai sensi dell’art. n. 21 del D.Lgs. 147/2017, ha emanato un documento denominato “Piano Nazionale degli Interventi e dei servizi sociali 2021-2023” che definisce nuovi Livelli Essenziali delle Prestazioni in ambito Sociale (LEPS), da garantire sul territorio nazionale.
12. Il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, al paragrafo 2.7.3 Scheda LEPS prevede il servizio “dimissioni protette” che si prefigge l’obiettivo di ridurre i tempi di ospedalizzazione, favorire la domiciliarizzazione, garantire una presa in carico unitaria socio-sanitaria della persona e prevenire l’aggravamento di situazioni fragili che porterebbero alla istituzionalizzazione della persona. Il servizio si articola in due tipologie: persone che possono fare rientro presso il proprio domicilio, persone prive di tale possibilità. L’Avviso fa riferimento esclusivamente al servizio di dimissioni protette reso nei confronti delle persone che possono fare rientro presso il proprio domicilio.
13. Il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 prevede un monte orario dimissioni protette da un minimo di 6 ore giornaliere ad un servizio in continuità h 24, ove le condizioni alloggiative lo consentono da garantire fino ad un mese dalla data di dimissione.
14. I servizi di cui ai punti 2 e 3 in oggetto, beneficiano del finanziamento dell’Unione Europea - Next generation EU Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) Missione 5 “Coesione e Inclusione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” Linea di Investimento 1.1 - SUB INVESTIMENTO 1.1.3 “Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale”. La Comunità agisce in qualità di soggetto attuatore di livello locale con un finanziamento delle attività sopra menzionate complessivamente pari ad € 57.000,00.
15. Il progetto presentato dalla Provincia Autonoma di Trento a valere sull’Avviso pubblico n. 1/2022 ai fini di ottenere il finanziamento dei fondi PNRR, prevede in particolare due servizi strettamente integrati tra loro:
 - attivazione dei servizi di assistenza domiciliare a garanzia del LEPS “dimissioni protette” secondo le specifiche della scheda 2.7.3 del piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali (Azione A1);
 - attivazione dei servizi di assistenza domiciliare ad integrazione dei LEPS, assicurando/incrementando l’attuale offerta dei servizi sociali a favore della domiciliarità (Azione B1).Il progetto prevede un finanziamento nazionale orario massimo di € 30,00 per ogni ora di assistenza domiciliare erogata.
16. Le Azioni A1 e B1 rientranti nel sub-investimento PNRR 1.1.3, di fatto consistono in ore suppletive di assistenza domiciliare dirette da un lato ad agevolare la permanenza a domicilio



delle persone anziane e dall'altro a favorirne il rientro presso il domicilio a seguito di ricoveri ospedalieri.

17. La Comunità intende continuare a garantire la gestione dal 1 gennaio 2025 del servizio accessorio di lavanderia compreso il ritiro e consegna biancheria a domicilio per il successivo lavaggio presso la lavanderia centralizzata con sede presso la Comunità. Le ore relative all'attività di lavanderia, compreso il prelievo e riconsegna a domicilio degli indumenti dell'utenza, sono ascrivibili ad ore di assistenza domiciliare.
18. Con decreto del Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro n. 97 di data 07/11/2024, è stato approvato l'atto di indirizzo per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare e di contesto tramite "corresponsione di tariffe, anche mediante buoni di servizio, ai soggetti accreditati, secondo modalità non discriminatorie", denominata "retta voucher" in base all'art. 22, comma 3, lett. b) della L.P. 13/2007.
19. Con il presente Avviso la Comunità Alto Garda e Ledro apre i termini di presentazione delle domande di iscrizione ad Elenchi aperti di Soggetti prestatori accreditati per la gestione di servizi di assistenza domiciliare e di contesto (comprensivo del servizio accessorio di lavanderia), rafforzamento dei servizi di assistenza domiciliare, dimissioni protette, a favore di cittadini residenti nei Comuni della Comunità Alto Garda e Ledro.

DEFINIZIONI

Per **Comunità** si intende la Comunità Alto Garda e Ledro.

Per **Soggetti prestatori** si intendono i soggetti iscritti negli Elenchi aperti per l'affidamento attraverso buoni di servizio dei servizi di assistenza domiciliare e di contesto, dimissione anticipata assistita e prevenzione dell'ospedalizzazione, rafforzamento dei servizi di assistenza domiciliare per persone residenti nell'ambito territoriale della Comunità Alto Garda e Ledro ai sensi della disciplina provinciale.

Per **aperto** si intende un elenco che accoglie l'iscrizione di tutti i soggetti che ne facciano richiesta purché siano in possesso dei requisiti previsti.

Per **buono di servizio**, ai sensi dell'allegato D) della deliberazione della Giunta Provinciale n. 174 di data 07/02/2020, si intende l'attribuzione alle persone interessate, di un titolo indiretto e sostanziale avente valore economico, da utilizzare per l'acquisto di determinati servizi o interventi socio-assistenziali con surroga dell'ente pubblico nella gestione e nel pagamento della tariffa ai Soggetti prestatori. La scelta del Soggetto prestatore tra gli iscritti negli Elenchi è in capo alla persona interessata anche con la mediazione dell'Assistente Sociale titolare della presa in carico.

Per **Catalogo** si intende il Catalogo dei servizi socio-assistenziali approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 173 di data 7 febbraio 2020 modificato con deliberazione della Giunta provinciale n. 604 di data 06 aprile 2023.

Per **Regolamento** si intende il D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg. recante "Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale", con cui sono state disciplinate le modalità e i requisiti per ottenere l'accreditamento e per poter svolgere, tra il resto, servizi riferiti all'ambito domiciliare e di contesto per l'area anziani.

Per **Determinazioni** si intende il documento denominato "Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali approvate con deliberazioni di Giunta provinciale n. 2422/09, 2879/09".



Per **quarto stralcio del Programma Sociale Provinciale** si intendono “gli indirizzi e i vincoli generali per le politiche tariffarie, volti a promuovere l’uniformità delle tariffe” ivi compresi gli indirizzi e i vincoli relativi alla “determinazione dei corrispettivi per i servizi erogati dai soggetti accreditati”.

ART. 1- OGGETTO, DESCRIZIONE, DESTINATARI DEI SERVIZI E TIPOLOGIE ELENCHI APERTI

1. Sono oggetto di affidamento ai sensi dell’art. 22, comma 3, lett. b) della L.P. 13/2007 mediante l’utilizzo di buoni di servizio i seguenti interventi previsti dal Catalogo, da realizzarsi sul territorio della Comunità Alto Garda e Ledro e/o sul territorio della Provincia di Trento, a favore di cittadini residenti nei Comuni della Comunità Alto Garda e Ledro, nell’**AREA età anziana ambito domiciliare e di contesto” - classificazione a Catalogo 3.20 “Assistenza domiciliare e di contesto” (che include anche le funzioni di prelievo/consegna biancheria a domicilio):** Il servizio di assistenza domiciliare (SAD) è rivolto tutti a coloro che necessitano di aiuto e sostegno, temporaneo o continuativo, per la presenza di limitazioni funzionali, disabilità, o in situazioni che comportino il rischio di emarginazione, e che non dispongono di un adeguato o sufficiente supporto assistenziale. L’obiettivo primario è quello di favorire la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita, sia esso un’abitazione privata, una co-abitazione o una struttura socio-assistenziale, e di affiancare i familiari e/o altre persone che si occupano dell’assistenza coinvolgendoli nel percorso assistenziale e fornendo loro supporto e sollievo. Nella prospettiva della promozione del benessere e di una migliore qualità della vita, il servizio concorre assieme ad altri servizi nel prevenire i rischi di disgregazione sociale ed isolamento e rimuovere le condizioni di emarginazione e nell’evitare i collocamenti impropri in strutture residenziali e favorire i rientri nella propria abitazione attraverso progetti assistenziali individualizzati. Il servizio di assistenza domiciliare può essere attivato anche per affiancare e formare l’assistente privata o i familiari allo svolgimento delle attività di cura, oppure per rispondere a situazioni di necessità temporanea (es. periodo post-operatorio). Gli interventi di assistenza domiciliare comprendono:

- cura e aiuto alla persona: aiuto nell’igiene e nella cura personale, attività di mobilitazione volte a favorire la deambulazione, supporto nelle attività di preparazione e consumo dei pasti;
- sostegno relazionale: supporto alla vita di relazione, accompagnamento per l’accesso ai servizi del territorio e per il disbrigo di commissioni personali, attività di integrazione con la comunità locale;
- governo della casa;
- supporto e formazione ai caregivers.
- servizio accessorio di lavanderia compreso il ritiro e consegna biancheria a domicilio per il successivo lavaggio presso la lavanderia centralizzata con sede presso la Comunità.

Destinatari dell’intervento sono persone anziane di età superiore ai 64 anni che, in assenza di adeguato o sufficiente supporto familiare, necessitano di sostegno assistenziale in via temporanea o continuativa.

Il servizio può essere rivolto anche a persone in condizione di disabilità temporanea o permanente, famiglie in difficoltà che necessitano di assistenza per uno o più componenti del nucleo familiare e in generale tutte le persone in situazione di fragilità.

L’intervento dovrà essere erogato mediante le figure professionali e con le modalità indicate nel Catalogo provinciale summenzionato.

2. Sono oggetto di affidamento ai sensi dell’art. 22, comma 3, lett. b) della L.P. 13/2007 mediante l’utilizzo di buoni di servizio anche i seguenti interventi finanziati dalla linea di sub investimento



PNRR 1.1.3 “Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale”:

- Rafforzamento dell’offerta di servizi di assistenza domiciliare socio -assistenziale attualmente previsti a favore della domiciliarità;
- Servizio di assistenza domiciliare “Dimissioni protette”.

Rafforzamento dei servizi di assistenza domiciliare: consiste in ore suppletive di assistenza domiciliare dirette ad agevolare la permanenza a domicilio delle persone anziane. L’obiettivo generale è quello di incrementare il grado di appropriatezza e personalizzazione delle prestazioni socio assistenziali, di rafforzare il grado di inclusione sociale delle persone nella vita della comunità di appartenenza.

Dimissioni Protette: In base a quanto previsto dalla scheda LEPS 2.7.3 del Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali, le dimissioni protette sono delle dimissioni da un contesto sanitario che prevedono una continuità di assistenza e cure attraverso un programma concordato tra il Medico curante, i Servizi Sociali territoriali e l’Azienda sanitaria.

Il Soggetto prestatore garantisce un’assistenza domiciliare così come previsto nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 1338 di data 30.08.2024.

L’obiettivo perseguito è quello di permettere alla persona di tornare al proprio domicilio con il supporto di interventi socio sanitari personalizzati riducendo il rischio di riammissione istituzionale di pazienti anziani, disabili, fragili.

I destinatari sono persone residenti nell’ambito territoriale di competenza della Comunità non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità che non hanno una rete formale o informale adeguata, costante e continuata e che dopo un ricovero ospedaliero o dimissione da struttura riabilitativa intendano rientrare presso il proprio domicilio.

3. Il luogo prioritario di svolgimento degli interventi è il territorio della Comunità Alto Garda e Ledro. Possono essere richiesti interventi anche presso i territori di altre Comunità/Comuni (es per trasferimento temporaneo del domicilio dell’utente).
4. Per ciascuno degli interventi sopra citati sono istituiti specifici Elenchi aperti:
 - **Elenco aperto 1 - Assistenza domiciliare e di contesto (comprensivo del servizio accessorio di lavanderia);**
 - **Elenco aperto 2 - Rafforzamento dei servizi di assistenza domiciliare CUP C44H2200047006;**
 - **Elenco aperto 3 - Dimissioni Protette CUP C44H2200047006.**

ART. 2 – MODALITA’ DI ISCRIZIONE E DOCUMENTAZIONE

1. I soggetti interessati devono presentare domanda di iscrizione ad uno o più degli Elenchi aperti indicati nell’art. 1 comma 4, utilizzando l’Allegato B (domanda di iscrizione) del presente Avviso.
2. La domanda può essere presentata in ogni momento a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso fino al termine del periodo di efficacia degli Elenchi tramite PEC all’indirizzo: info@pec.altogardaeledro.tn.it, nel rispetto delle regole tecniche contenute nel Codice dell’Amministrazione digitale e negli atti attuativi del medesimo.
3. Al fine di favorire la continuità assistenziale, i soggetti che alla data di pubblicazione del presente Avviso hanno già in essere interventi di assistenza domiciliare e di contesto nei confronti di persone residenti nell’ambito territoriale della Comunità, sono tenuti a presentare domanda di iscrizione **entro il 13/12/2024**, al fine di consentire la procedura di conferma della



scelta da parte dell'utente entro il 31/12/2024 ed il conseguente impegno di spesa a decorrere dal 01/01/2025.

4. Gli altri soggetti possono presentare la domanda in ogni momento nell'ambito della durata degli Elenchi aperti.
5. Con la presentazione della domanda, il soggetto interessato dichiara, oltre al possesso dei requisiti generali e specifici di cui agli artt. 3 e 4 del presente Avviso, di accettare le condizioni degli interventi riportate nell'Avviso e nella convenzione Allegato A1.
6. Alla domanda, redatta secondo il comma 1 del presente articolo, deve essere allegata la dichiarazione sostitutiva (Allegato B1) redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nella quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 97 e 98 del D.Lgs. 36/2023, e in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione non competitiva e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché le dichiarazioni antimafia (Allegati B2 e B3) ed il modulo conto corrente dedicato (Allegato B4).
7. Per l'iscrizione agli Elenchi aperti 2 e 3, per i quali è previsto il finanziamento PNRR è prevista inoltre la seguente documentazione aggiuntiva:
 - ai sensi del D.L. n. 77/2021, art. 47, c. 2, per i Soggetti prestatori che occupano oltre cinquanta dipendenti, a pena di inammissibilità della domanda di iscrizione, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, redatto ai sensi dell'art.46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n.198;
 - per i Soggetti prestatori che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta a pena di inammissibilità della domanda di iscrizione, dichiarazione del Legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, nonché l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n.68 (D.L. n. 77/2021, art. 47, c. 3bis);
 - l'Allegato C1 assenza conflitto di interessi;
 - l'Allegato C2 comunicazione Titolare effettivo.
8. L'invio da casella di posta elettronica semplice è valido se il documento è sottoscritto mediante firma digitale o firma elettronica qualificata oppure, anche se sottoscritto con firma autografa, è scansionato e presentato unitamente alla copia del documento di identità; l'invio da casella di posta certificata è valido se il documento è trasmesso mediante una casella di posta elettronica certificata le cui credenziali di accesso sono state rilasciate previa identificazione del titolare (PEC-ID), senza necessità di sottoscrizione.
9. La domanda e tutti gli allegati devono essere in formato PDF/A. Nell'oggetto della mail è necessario indicare "ISCRIZIONE AD ELENCHI APERTI DI SOGGETTI PRESTATORI ACCREDITATI NELL'AMBITO DELLA COMUNITÀ ALTO GARDA E LEDRO. DOCUMENTAZIONE RISERVATA".

ART. 3 – REQUISITI GENERALI

1. Possono presentare domanda di iscrizione agli Elenchi aperti di Soggetti prestatori denominati:
 - **Elenco aperto 1 - Assistenza domiciliare e di contesto (comprensivo del servizio accessorio di lavanderia);**



- **Elenco aperto 2 - Rafforzamento dei servizi di assistenza domiciliare CUP C44H22000470006;**
- **Elenco aperto 3 - Dimissioni Protette CUP C44H22000470006;**

i soggetti che sono in possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento approvato con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, per l'area "Età anziana" l'aggregazione funzionale "DOMICILIARE E DI CONTESTO" ai sensi del Catalogo dei servizi socio assistenziali vigente.

2. Per l'iscrizione a ciascuno degli Elenchi sopra indicati è richiesto inoltre l'assenza delle cause di esclusione previste negli artt. 94, 95, 97 e 98 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), per quanto compatibili.
3. Per l'iscrizione a ciascuno degli Elenchi sopra indicati è richiesto inoltre che i soggetti non si trovano nella condizione prevista dall'art. 53, co. 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) ovvero non hanno concluso contratti di lavoro subordinato, autonomo o attribuito incarichi ad ex dipendenti della Comunità che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Comunità nei confronti del medesimo Soggetto prestatore.
4. I requisiti indicati devono essere posseduti sia al momento dell'iscrizione negli Elenchi che per tutta la durata della loro efficacia.

ART. 4 – REQUISITI SPECIFICI

1. Oltre ai requisiti generali indicati nel precedente art. 3, i Soggetti prestatori devono anche possedere i seguenti requisiti specifici:
 - assenza di interruzioni di servizi socio-assistenziali, svolti in convenzione con Enti pubblici, causate da inadempimenti contrattuali del Soggetto prestatore e ad esso imputabili, nei 10 (dieci) anni precedenti alla richiesta di iscrizione all'Elenco;
 - disponibilità ad utilizzare strumenti per il monitoraggio e la valutazione dei servizi offerti, anche con il coinvolgimento dei beneficiari e delle loro famiglie, condivisi con il Servizio socio assistenziale della Comunità.
2. Per l'iscrizione agli Elenchi aperti 2 e 3 a finanziamento PNRR i Soggetti prestatori devono inoltre assicurare, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per la realizzazione dei servizi, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. A tal fine i Soggetti prestatori si impegnano a comunicare tempestivamente alla Comunità le eventuali nuove assunzioni cui abbia proceduto ai fini dell'esecuzione delle prestazioni.

ART. 5 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE – IRRICEVIBILITA' E INAMMISSIBILITA' - PUBBLICAZIONE DEGLI ELENCHI

1. Le domande e la sussistenza dei requisiti generali e specifici di cui agli artt. 3 e 4, saranno verificate dalla Comunità – Servizio socio assistenziale - entro il termine massimo di 90 giorni dalla loro presentazione. Non è prevista l'attribuzione di punteggi.
2. L'approvazione degli Elenchi aperti di Soggetti prestatori avviene con determinazione del Responsabile del Servizio socio assistenziale.



3. Trattandosi di un Avviso pubblico non competitivo e aperto, tutti i soggetti che soddisfano i requisiti stabiliti nel presente Avviso sono iscritti negli Elenchi aperti individuati all'art. 1, co. 4 e successivamente sarà sottoscritta la convenzione come previsto all'art. 9.
4. Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo e di quanto previsto dal presente articolo, ai fini del presente Avviso sono irricevibili le domande che:
 - a) sono presentate secondo modalità diverse da quelle previste dall'art. 2;
 - b) sono prive di sottoscrizione.
5. Sono inammissibili le domande per le quali non risulta dimostrato il possesso dei requisiti di cui agli artt. 3 e 4 dell'Avviso o prive della documentazione specificatamente richiesta per l'iscrizione agli Elenchi aperti 2 e 3, a finanziamento PNRR. Le eventuali integrazioni dovranno pervenire entro il termine indicato nella relativa nota inviata dalla Comunità.
6. Gli Elenchi saranno pubblicati sul sito istituzionale della Comunità: <https://altogardaeledro.tn.it> nella sezione dedicata al presente Avviso con valore di notifica a tutti gli interessati.

ART. 6 – ELENCHI APERTI: DURATA, REVOCA, AGGIORNAMENTI, VERIFICHE E FUNZIONAMENTO

1. L'iscrizione nell'Elenco 1 da parte dei singoli soggetti, ha efficacia a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione Allegato A1 del presente Avviso fino al 31/12/2025, prorogabile di un ulteriore anno fino al 31/12/2026.
2. L'iscrizione negli Elenchi 2 e 3 da parte dei singoli soggetti hanno efficacia a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione Allegato A1 del presente Avviso fino al 31/12/2025, prorogabile fino ai termini previsti dal PNRR.
3. L'iscrizione all'Elenco 1 ha natura sperimentale e transitoria, anche nelle more degli esiti del percorso di revisione del Welfare anziani e domiciliarità attivato dalla Provincia autonoma di Trento con deliberazione n. 1838 di data 15/11/2024, mantenendo nel contempo un raffronto costante con i Soggetti prestatori iscritti.
4. Gli Elenchi possono essere revocati su iniziativa della Comunità senza che sia riconosciuto alcun indennizzo ai Soggetti prestatori iscritti. In tal caso verrà disciplinata con apposito accordo di collaborazione l'eventuale prosecuzione degli interventi in corso in favore dei beneficiari, al fine di salvaguardare la continuità assistenziale.
5. L'iscrizione del singolo Soggetto prestatore mantiene la sua efficacia per tutta la durata degli Elenchi.
6. Gli Elenchi sono riferiti a ogni singola tipologia di intervento indicata all'art. 1 co. 4. I soggetti che offrono più tipologie di intervento potranno presentare un'unica domanda di adesione, specificando le tipologie di intervento che intendono svolgere.
7. Gli Elenchi hanno natura aperta. Possono essere soggetti ad aggiornamenti su iniziativa della Comunità, consentendo così l'inserimento di nuovi soggetti che ne facciano richiesta e risultino, a seguito delle verifiche da parte del Servizio competente, in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti o, su istanza dei soggetti iscritti nei casi di eventuali variazioni di quanto già



dichiarato in sede di iscrizione, supportate dalla presentazione di idonea documentazione o da specifiche dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000 e s.m..

8. Al fine della verifica del mantenimento dei requisiti prescritti, nonché per la valutazione qualitativa delle prestazioni erogate dai Soggetti prestatori iscritti agli Elenchi, la Comunità si riserva di procedere con propri dipendenti o avvalendosi di supporti esterni, alle opportune rilevazioni e valutazioni anche in loco, conformemente alla normativa provinciale, con il possibile coinvolgimento dei beneficiari e delle loro famiglie, in condivisione con i Soggetti prestatori stessi.

Art. 7 - REGOLARIZZAZIONE, INTEGRAZIONE E RICHIESTE DI CHIARIMENTI

1. La Comunità si riserva, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo, la facoltà di:
 - a) richiedere chiarimenti al soggetto proponente sulla documentazione;
 - b) richiedere regolarizzazioni o integrazioni documentali su mere irregolarità formali della documentazione già prodotta o comunque a completamento della documentazione già presentata.
2. In caso di mancato inoltro dei chiarimenti richiesti, mancata regolarizzazione/integrazione documentale ai sensi del comma 1, entro il termine assegnato dalla struttura competente, questa conclude l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.
3. Eventuali richieste di informazioni e chiarimenti, formulate esclusivamente in lingua italiana, devono essere inviate durante il periodo previsto nell'art. 2, comma 2 all'indirizzo di posta elettronica certificata info@pec.altogardaeledro.tn.it con il seguente oggetto "Quesito avviso per l'iscrizione Elenchi aperti". Non sono ammessi chiarimenti telefonici.
4. Il Responsabile del procedimento amministrativo provvede a fornire riscontro entro il termine di 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento del quesito, tramite invio al richiedente di specifica nota a mezzo PEC e pubblicazione sul sito istituzionale della Comunità <https://altogardaeledro.tn.it> nella sezione dedicata al presente Avviso.
5. L'Avviso, la modulistica e successivamente ogni altro atto relativo al procedimento saranno disponibili sul sito internet della Comunità: <https://altogardaeledro.tn.it>.

Art. 8 – ELENCHI APERTI: CANCELLAZIONE

Comporta la cancellazione dagli Elenchi aperti di questa Comunità:

- la decadenza dall'accREDITAMENTO ai sensi dell'art. 16 del Regolamento;
- il venire meno dei requisiti generali o specifici;
- la presenza di gravi violazioni degli obblighi previsti nella convenzione Allegato A1.

ART. 9 – SISTEMA DI CONVENZIONAMENTO E RAPPORTI CON LA COMUNITA'

1. In caso di esito positivo della valutazione della domanda di iscrizione, i Soggetti prestatori sono inseriti nel/negli Elenco/Elenchi di competenza e sono invitati a sottoscrivere con questa Comunità la convenzione, il cui schema è allegato al presente Avviso (Allegato A.1) al fine di affidare la gestione degli interventi indicati nell'art. 1, commi 1 e 2, a decorrere dal 01.01.2025.
2. La convenzione disciplina le condizioni, le caratteristiche specifiche dei servizi, nonché i rapporti economici e giuridici tra la Comunità e ciascun Soggetto prestatore.



3. Il buono di servizio è da considerarsi quale contributo al singolo utente, per la cui corresponsione e gestione la Comunità si surroga in tutto e per tutto nei suoi confronti.
4. La convenzione avrà durata dalla data di sottoscrizione fino al termine previsto nell'art. 6, co.1 per l'Elenco aperto 1 e nell'art. 6, co. 2 per gli Elenchi aperti 2 e 3.
5. Gli effetti della convenzione si esplicheranno solamente in caso di effettiva erogazione del servizio a favore dei beneficiari e la corresponsione del buono di servizio avverrà solo in seguito all'autorizzazione della relativa spesa e all'attivazione degli interventi di cui all'art. 1 a favore dei beneficiari.

ART. 10 – VALORE DEL BUONO DI SERVIZIO

1. Il valore del singolo buono di servizio è riconosciuto al Soggetto prestatore per ogni ora di intervento prestato. Il valore assegnato è stato determinato dalla Comunità, tenuto conto dei criteri di cui all'Allegato 1 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 347 del 11 marzo 2022, della nota di Consolida e allegato "Verbale di accordo" tra Federazione Trentina della Cooperazione e Organizzazioni Sindacali Provinciali del rinnovato contratto integrativo provinciale della Provincia autonoma di Trento, dei confronti tenuti per le vie brevi con la Provincia stessa e risulta comprensivo delle spese di personale, coordinamento, formazione/supervisione, tempo per lo spostamento, rimborso chilometrico, spese generali ed utile e, più in generale, di tutti i costi necessari a garantire la completa gestione dei servizi e risulta indicato nella tabella riportata al comma 4 del presente articolo, a cui si aggiunge l'IVA di legge se e in quanto dovuta.
2. Nell'ambito del periodo di efficacia degli Elenchi il valore del buono di servizio può subire variazioni nei seguenti casi:
 - nuova approvazione o aggiornamento degli atti programmatori provinciali in materia;
 - adeguamenti contrattuali;
 - eventi straordinari.In questi casi il nuovo importo sarà subordinato al trasferimento delle necessarie risorse finanziarie del budget per l'attività socio assistenziale di livello locale da parte della Provincia Autonoma di Trento.
3. Il nuovo valore del buono di servizio viene approvato con provvedimento del Responsabile del Servizio socio assistenziale e comunicato ai Soggetti prestatori iscritti. E' inoltre pubblicato sul sito istituzionale della Comunità nella sezione dedicata al presente Avviso. Lo schema di convenzione di cui all'art. 9 è da ritenersi automaticamente aggiornato.
4. Di seguito una tabella di sintesi relativa al valore assegnato al buono di servizio. La tabella indica anche la durata temporale del servizio riferito al singolo buono:

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	VALORE BUONO DI SERVIZIO*	DURATA TEMPORALE
SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E DI CONTESTO ELENCO APERTO 1 – 2 - 3	€ 39,53	1 ORA

*i valori sono indicati al netto IVA



5. Le tariffe diverse da quella ordinaria, che potranno prevedere delle riduzioni, si applicano:
- a) con il preavviso dell'assenza, da parte dell'utente e/o Comunità al Soggetto prestatore, almeno un giorno lavorativo antecedente la programmata erogazione, non verrà riconosciuta la tariffa relativa all'intervento programmato;
 - b) in caso di improvvisa indisponibilità dell'utente (emergenza/urgenza) e nel caso di non preavviso dell'assenza almeno un giorno lavorativo antecedente la programmata erogazione da parte dell'utente e/o Comunità al Soggetto prestatore, verrà riconosciuta la tariffa oraria pari al 80% del valore unitario del buono di servizio.
- Il Soggetto prestatore dovrà avvisare prontamente il Servizio socio assistenziale della Comunità dell'assenza dell'utente e presentare mensilmente allo stesso la rendicontazione delle ore di mancato servizio con la specifica del giorno, dell'orario e della dettagliata motivazione.
6. La Comunità, di norma entro 30 giorni dal ricevimento di idoneo documento fiscale di spesa da parte dei Soggetti prestatori e dopo aver svolto le necessarie verifiche contabili procede al rispettivo pagamento.

Art. 11 – PRINCIPIO DI NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO AGLI OBIETTIVI AMBIENTALI (DNSH)

1. Il Regolamento UE 241/2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza all'art. 5 "Principi orizzontali" stabilisce inoltre che i Piani di ripresa e resilienza degli Stati membri debbano dimostrare che le misure contenute nei piani (riforme e investimenti) rispettino il principio di «non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali» (DNSH).
2. I servizi in oggetto rientranti nell'Investimento 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non auto-sufficienti" componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale, Missione 5," sono stati valutati dalle amministrazioni titolari tali da non contribuire in maniera sostanziale all'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici. Gli stessi sono pertanto inquadrati nel c.d Regime 2 e, sulla base delle schede tecniche pubblicate nella Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), rinvenibile sul sito istituzionale di Italia Domani <https://www.italiadomani.gov.it/content/sogei-ng/it/it/home.html>, nessuna attività ivi descritta rientra nei servizi oggetto di finanziamento.
3. Gli eventuali adempimenti risultano pertanto già assorbiti nella normativa nazionale di riferimento, senza alcun onere aggiuntivo per la Comunità e senza alcuna pretesa aggiuntiva.
4. La Comunità si riserva comunque di integrare le prescrizioni di ordine generale qui proposte, con prescrizioni più specifiche relative all'applicazione del principio DNSH, tenuto conto della normativa di riferimento.
5. Il Soggetto prestatore iscritto agli Elenchi 2 e 3 a finanziamento PNRR è tenuto a fornire alla Comunità tutta la documentazione necessaria quale prova ex post del rispetto del principio DNSH nonché del contributo all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico.
6. In caso di mancato o parziale rispetto dei principi DNSH, indipendentemente dalla fase in cui ciò avvenga e fintanto che gli stessi non trovino completo adempimento, la Comunità disporrà la sospensione di tutti i pagamenti senza che il Soggetto prestatore possa sollevare eccezioni di sorta.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI (artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679).

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- Titolare del trattamento dei dati è la Comunità Alto Garda e Ledro con sede a Riva del Garda, Via Rosmini, 5 B info@altogardaeledro.tn.it - www.altogardaeledro.tn.it;
- Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Consorzio dei Comuni Trentini con sede a Trento, via Torre Verde n. 23 (email servizioRPD@comunitrentini.it, - www.comunitrentini.it);
- i dati vengono raccolti e trattati ai fini della procedura di cui al presente Avviso;
- la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;
- i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- i dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso;
- i dati sono oggetto di diffusione, nel rispetto del principio di minimizzazione, esclusivamente per l'ottemperanza agli obblighi di pubblicazione dei dati imposti dalla normativa vigente in materia di amministrazione trasparente;
- è esclusa l'esistenza di un processo decisionale basato su un trattamento automatizzato, compresa la profilazione;
- i dati non sono oggetto di trasferimento all'estero ma la pubblicazione degli esiti su internet può essere vista anche all'estero;
- i dati possono essere conosciuti dal Responsabile della Protezione dei Dati personali, dal Referente privacy e dagli incaricati del Servizio Socio Assistenziale e dagli incaricati del Servizio Segreteria Generale e del Servizio Finanziario della Comunità;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che il Servizio socio assistenziale possa provvedere agli elenchi di interesse pubblico e comunque in termini di legge;
- i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge;
- il trattamento riguarda anche dati giudiziari, relativi a condanne penali, procedimenti giudiziari pendenti e/o sottoposizione a misure di prevenzione per delitti contro la P.A., ai sensi dei Regolamenti sopracitati;
- i dati sono raccolti presso l'interessato e dai soggetti pubblici tramite la cui collaborazione si procede all'accertamento e alla verifica del contenuto dell'istanza e delle dichiarazioni ricevute dall'amministrazione, in particolare: Uffici giudiziari, Agenzia delle Entrate, Organi di Polizia, I.N.P.S. ed eventuali altre amministrazioni certificanti;
- i diritti dell'interessato sono:
 - richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
 - ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
 - richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - richiedere la portabilità dei dati;
 - aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
 - opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
 - proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.



ART. 13 – INFORMAZIONI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, si informa che il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Costanza Fedrigotti, Responsabile del Servizio socio assistenziale (tel. 0464/571729 – 571755).

ALLEGATI AVVISO:

- A1** - schema di convenzione
- A2** - accordo contitolarità
 - B** - domanda iscrizione elenco/chi per soggetti prestatori
- B1** - dichiarazione assenza cause di esclusione
- B2** - comunicazione antimafia
- B3** - informazione antimafia
- B4** - modulo conto corrente dedicato
- C1** - assenza conflitto di interessi
- C2** - comunicazione titolare effettivo